

RELAZIONE DI MISSIONE al 31/12/2023

1. Informazioni generali sull'ente

Il Bilancio di esercizio esprime annualmente la situazione patrimoniale e finanziaria, con lo Stato Patrimoniale, e le risultanze della gestione dell'esercizio attraverso il Conto Economico. Questi due prospetti di sintesi annuali sono rappresentati secondo la forma e la struttura proposta dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore, già Agenzia per le Onlus.

Inoltre, il Bilancio di esercizio segue le disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. N. 117/2017 (Riforma del Terzo Settore) e al D.M. del Lavoro del 5 marzo 2020 ed è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

DENOMINAZIONE: Associazione Locale ANFFAS ONLUS Centro Lario e Valli – Menaggio

SEDE LEGALE in Grandola ed Uniti (Co) – Via Cascinello Rosso 11

SEDE OPERATIVA in Grandola ed Uniti (Co) – Via Cascinello Rosso 1

SEDE OPERATIVA SECONDARIA in Grandola ed Uniti: Via Cascinello Rosso 11

R.E.A. di Como N. 280093

CODICE FISCALE 93008030137 / PARTITA IVA 02870650138

L'Associazione locale ANFFAS ONLUS Centro Lario e Valli – Menaggio è stata costituita nell'anno 2002 a Menaggio quale Sezione di ANFFAS Nazionale ed è divenuta autonoma a seguito di donazione modale di ramo di azienda il 30/05/2003 con atto n. 10354 stipulato a Roma a cura del Notaio Susanna Operamolla.

L'attuale Statuto è stato, a seguito delle disposizioni del D. Lgs. 117 del 3.7.2017, "Codice del Terzo Settore", approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci in data 22/05/2021, e depositato presso il notaio Ottaviano Anselmo Nuzzo di Colico.

L'Associazione è iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private con Decreto di Regione Lombardia n. 5070 del 29/03/2004 ed è iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus come da prot. 2007/94813 del 30/11/2007 Agenzia delle Entrate DRE di Milano. Il numero delle famiglie associate al 31/12/2023 è di 53.

All'esito della Riforma del Terzo Settore, lo Statuto dell'Associazione è stato modificato. Inoltre, all'esito della iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), qualora ne ricorrano i presupposti, la l'Associazione assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore. Al momento si attendono il completamento di alcune procedure normative per completare il processo di iscrizione al RUNTS, sia dell'Associazione Locale che della Fondazione Rosa Blu, a marchio ANFFAS.

MISSIONE PERSEGUITA:

L'Associazione locale svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria a favore delle persone con disabilità grave e medio grave, in regime residenziale (RSD Anffas Residence,

RSD Rosa Blu, CSS Rosa Blu e Comunità Alloggio Rosa Blu), persone con disabilità lieve (Minialloggi Rosa Blu), servizi di assistenza domiciliare a minori, disabili e anziani (SAD), Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Il Bilancio relativo all'esercizio sociale 2023 si è chiuso con un avanzo di 40.682,20 euro.

FINALITA' RICHIAMATE DALL'ART. 3 DELLO STATUTO

L'Associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della ricerca scientifica, della formazione professionale ed inserimenti lavorativi, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate di qualsiasi età, con particolare riferimento alle situazioni di disabilità intellettiva e relazionale e più in generale in situazioni di disagio sociale presente o potenziale, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Associazione persegue il proprio scopo, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e nell'ambito del riconoscimento di essere parte dell'unitaria struttura ANFFAS Nazionale e di esserne Socio, anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) Stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, e più in generale, del disagio sociale;
- b) Promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e più in generale delle persone in situazioni di disagio sociale;
- c) Promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale ed operando per ridurre l'Handicap, favorendo la consapevolezza nell'opinione pubblica di un problema sociale, non privato della singola famiglia;
- d) Promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali e dei soggetti a rischio di emarginazione;
- e) Qualificare e formare docenti di ogni ordine e grado;
- f) Promuovere, costituire, gestire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi privi del sostegno familiare e più in generale dei soggetti svantaggiati ed a rischio di emarginazione;
- g) Effettuare assistenze domiciliari a persone non autosufficienti e servizi di trasporto a/r dalle loro dimore ai centri assistenziali diurni, strutture riabilitative e sociosanitarie;
- h) Promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;
- i) Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva e/o relazionale, anormalità su base organica del comportamento e del carattere, non possono rappresentarsi;
- j) Attivare manifestazioni culturali, artistiche e sportive per sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi della disabilità ed effettuare raccolte di fondi per finanziare le attività sociali della locale ANFFAS ONLUS.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'ambito delle attività di cui l'Associazione si occupa per Statuto tocca una ampia parte degli ambiti previsti dalla Legge sul Terzo Settore e identifica quindi possibilità di azione molto ampia e trasversale.

La *mission* perseguita ne delinea i tratti identitari, aggiornandoli alla situazione attuale.

L'Associazione ha portato avanti nel tempo e con impegno le priorità, a partire dal superamento di tutte le distorsioni prodotte dal modello medico della disabilità, ancora diffuso nel senso comune, nella società, nelle professioni, nella politica. Un modello che attribuisce alle persone con disabilità la condizione di malati, obbligandoli a trattamenti di riabilitazione permanente, ed in casi limite a segregazioni inumane.

Questo nuovo approccio ha rappresentato e rappresenta tuttora un patrimonio importante che ha implicato una nuova visione, centrata sui diritti e sulle pari opportunità, e ha fissato una responsabilità di rilievo per l'Associazione che si è impegnata nel porsi verso le istituzioni, in ogni ambito, come un interprete autorevole della strategia dei diritti umani, con riferimento primario ai Diritti delle persone con disabilità così come sanciti dall'ONU e da tutti i conseguenti atti a livello internazionale, nazionale e regionale.

Partendo poi dall'assunto che le persone con disabilità ed i loro nuclei familiari, rispetto agli altri cittadini, sono maggiormente esposti al rischio di vivere con un reddito vicino o spesso al di sotto del livello di povertà e che alla condizione di povertà si è aggiunto il rischio di impoverimento sociale, l'Associazione si impegna quotidianamente per costruire un nuovo concetto di crescita e di sviluppo della società, dove nessuno sia escluso e marginalizzato.

In questi anni l'Associazione ha profuso il proprio impegno civile – e conseguentemente le sue azioni – con la precisa volontà di rendere le persone con disabilità protagoniste delle collettività di cui sono parte. Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti di questi anni.

In sintesi, la *mission* pone al centro dell'azione integrazione e giustizia sociale, conoscenza e condivisione, e la sua attività quotidiana è funzionale a realizzare processi che sviluppino: occupazione e tutela dei lavoratori con disabilità, partecipazione civile della comunità, nonché elementi di *governance* partecipata e rappresentativa, con ricadute collettive in termini di promozione di cambiamenti sociali, rete locale ed impatto sociale.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta

La composizione degli Organi Sociali, che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche dell'Associazione, risulta essere la seguente:

Presidente Sig. Zucchi Antonio;

Vice Presidente Sig.ra Sampietro Annalisa;

Consigliere Sig. Aricci Ornella;

Consigliere Sig.ra Iafolla Giuseppe Enrico Paolo;

Consigliere Sig.ra Puricelli Barbara;

Revisore Legale Dott. Giuseppe Pagano;

Componenti Collegio revisori: Gianni Mazzetti e Emidio Peter

Per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali, è utile soprattutto descrivere quali sono le aree tematiche in cui si esplicita l'intervento dell'Associazione e la sua capacità di coinvolgere, rappresentare, agire in un processo democratico.

L'associazione Locale ANFFAS ONLUS, Centro Lario e Valli (d'ora in poi anche semplicemente ANFFAS) opera dagli anni '70 in un vasto territorio che comprende le due Comunità montane Valli del Lario e del Ceresio e Lario -intelve, compreso i 40 Comuni ad esse afferenti. Il territorio prioritario di riferimento si trova collocato nella parte occidentale del Lago di Como.

Le attività primarie, svolte da ANFFAS riguardano anzitutto la presa in carico in forma ambulatoriale, diurna, domiciliare e residenziale di persone in situazioni di disabilità o più in generale di fragilità.

Negli anni ANFFAS ha promosso la creazione di strutture diurne e residenziali in favore di persone disabili di ogni età. Oggi rappresenta il maggior datore di lavoro del territorio, occupando, assieme alla associata Cooperativa sociale di inserimento lavorativo. La rosa blu, oltre 135 lavoratori, di cui un centinaio dipendenti e gli altri operanti in qualità di libero-professionisti. Attualmente le attività principali di ANFFAS riguardano la gestione di due realtà residenziali socio sanitarie, adiacenti, a Grandola ed Uniti, per complessivi 86 posti letto. Esse risultano dall'anno scorso pressoché costantemente sature e presentano già oggi una lunga lista di attesa, stante la grave carenza ' di posti letto per disabili in tutta la Lombardia e più in generale su scala nazionale. Alle attività residenziali si aggiungono servizi di assistenza domiciliare, prioritariamente rivolti a persone anziane. In oltre 13 anni sono stati assistiti a domicilio oltre 1800 anziani, in un territorio poco popolato e caratterizzato da una difficile situazione orografica e complessa rete viaria a seguito della presenza di numerose piccole frazioni in zone montane.

Ulteriori attività secondarie riguardano l'attivazione di tirocini risocializzanti, inserimenti lavorativi di persone in situazioni di svantaggio sociale e la presa in carico di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria con conseguenti necessità di svolgere lavori di pubblica utilità. Accanto a ciò ANFFAS svolge da sempre forme di *advocacy* in favore delle famiglie associate e più in generale promuove azioni di sensibilizzazione rispetto alle problematiche delle persone svantaggiate.

3. Aree tematiche di intervento

Nel corso dell'anno 2023, l'Associazione Locale ANFFAS ONLUS Centro Lario e Valli – Menaggio, in attuazione delle linee associative nazionali e regionali e dei dettami statutari, coerentemente con il programma di attività precedentemente deliberato, ha realizzato le attività che di seguito vengono rappresentate e suddivise sinteticamente e per aree tematiche di intervento:

- **Area intra-associativa**
- **Area informativa e formativa**
- **Area politiche sociali**
- **Area comunicazione**
- **Area servizi**

- **AREA INTRA-ASSOCIATIVA:**

Con l'Assemblea dei Soci del 30 dicembre 2020 è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, composto da 5 membri che resterà in carica sino a fine 2024/inizio 2025.

Nella nostra condotta si è continuato a dare priorità, anche nell'anno 2023, come auspicato da ANFFAS ONLUS Nazionale e Regionale, ai seguenti aspetti:

- Promozione dell'inclusione sociale quale elemento fondamentale di ANFFAS e più in generale di quanti hanno a cuore un reale trattamento paritario delle persone con disabilità e comunque in situazioni di fragilità. Ciò si affianca alla ricerca di ogni possibile forma di *auto-rappresentanza* delle persone con disabilità, partendo da momenti di autodeterminazione in tutte quelle scelte ed opzioni che possono vedere un ruolo attivo delle persone con disabilità declinate in quelli che dovrebbero essere atti di quotidiana normalità. Significativa – al riguardo – la prosecuzione anche per il futuro di periodici momenti di stimolazione/ascolto delle considerazioni e/o proposte degli ospiti residenziali delle nostre strutture di Grandola, significativamente denominate “la riunione della casa”. Esse si svolgono sia presso la consolidata RSD Anffas Residence, attiva da 23 anni e con 24 ospiti, sia presso la “nuova” Casa della Solidarietà La Rosa Blu, che dal 6 novembre 2017 ha accolto i primi ospiti (attualmente 62), per lo più provenienti, all'inizio, dalla Comunità Alloggio sperimentale “Casa Amica” di Domaso, sempre a gestione ANFFAS che contestualmente aveva cessato la propria attività.

- Coinvolgimento associativo

Nel 2023 si è continuato a sviluppare nel territorio medio-alto lariano, dal 01/01/2019 suddiviso tra ASST Lariana (ex distretto di Menaggio–USSLn.18) e ASST Valtellina–Alto Lario (ex distretto di Dongo- USSLn.19), iniziative di riflessione, informazione, formazione legate alle famiglie (associate e non) coinvolte dal collante comune della disabilità.

Sono state confermate le partecipazioni alle attività promosse a livello di ANFFAS Regionale dal “Coordinamento SAI?” e degli “Enti Gestori”, che, comunque, anche solo a livello

virtuale e remoto, sono essere importanti per lo scambio e la condivisione sia professionale che associativa, attraverso la proficua collaborazione delle diverse realtà locali lombarde ANFFAS in un unico efficiente e coeso gruppo.

Ciò anche in previsione dei futuri importanti cambiamenti connessi alla profonda riforma del Terzo Settore che, prima nel 2020, e poi nel 2021 ha visto anche nel nostro caso una concreta modificazione statutaria; dal 23/11/2021 è stato avviato il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), storico approdo di un lungo e faticoso percorso, che si svilupperà ulteriormente nel 2024, sia per l'Associazione locale che per la collegata Fondazione Rosa Blu a marchio ANFFAS.

Si conferma una discreta ripresa della buona collaborazione con il volontariato che per ragioni assolutamente indipendenti dalla nostra volontà, era stato drasticamente ridotto, durante il mai dimenticato periodo della pandemia. Esso ha visto la presenza di volontari, specie in affiancamento alle attività di tipo educativo, ergo terapeutico, artigianale e di musicoterapia. Altri volontari collaborano nell'organizzazione delle numerose iniziative promozionali, che fin dagli anni pre-pandemia sono state realizzate all'interno ed esterno delle nostre strutture residenziali di Grandola ed Uniti, con manifestazioni di ogni genere, accomunate dal desiderio di creare "cultura di solidarietà". È continuata anche nel 2023 l'adesione al *Banco Farmaceutico*, con il coinvolgimento di ben sette farmacie locali.

L'anno 2023 è stato rispetto al recente passato, poco condizionato dalle conseguenze della pandemia, permettendo di rafforzare i contatti in presenza. Si sono svolti quattro Consigli Direttivi e due Assemblee dei Soci ordinarie, oltre a diverse riunioni informali, anche in remoto.

La partecipazione è stata costante per quanto riguarda la presenza dei Soci amministratori agli incontri dei Consigli Direttivi, con la presenza dei membri del Consiglio Direttivo, oltre al Direttore Generale e Sanitario, mentre più modesta è stata la partecipazione alle Assemblee degli associati; pertanto, abbiamo autorizzato anche presenze in video collegamento.

Gli associati al 31/12/2023 risultano essere 53.

In tali occasioni, oltre agli adempimenti statutari, si sono trattati e discussi vari temi di prioritario interesse, come ad esempio l'importante Riforma del Terzo Settore per il cui adempimento in data 22.05.2021 si era svolta un'Assemblea straordinaria, alla presenza del notaio, per apportare le definitive modifiche obbligatorie/derogatorie previste dalla normativa preliminare alla iscrizione al RUNTS (tutt'ora da completare a seguito della mancata realizzazione di alcuni aspetti normativi nazionali). A ciò ha fatto seguito l'esame ed approvazione del bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2023, l'aggiornamento circa novità legislative su finanziamenti regionali, la tuttora mancata contrattualizzazione regionale di CSS e RSD Rosa Blu, il trasferimento sede legale da Via Volta, 5 a Via Cascinello rosso, 11 (sede del Centro multiservizi La rosa Blu), informative sui servizi

residenziali in essere, sui servizi di accompagnamento assistito, sull'assistenza domiciliare per persone minori, anziane e disabili, relazioni alle Comunità Montane circa l'andamento a consuntivo e preventivo della RSD ANFFAS Residence, l'approvazione di un nuovo modello organizzativo e gestionale ex DLgs 231 /200, compreso le procedure del c.d. *whistleblowing*, l'integrazione del piano pandemico aziendale. Inoltre sono stati esaminati: la situazione finanziaria complessiva dell'Associazione ed i bilanci preventivi e consuntivi, l'ammontare delle quote sociali, fornite informative in merito al Servizio Civile, aggiornamenti sugli sviluppi incrementali nel funzionamento del Centro Multiservizi "La Rosa Blu" anche a seguito delle aperture della apertura della CSS Rosa Blu e della piscina, e sulle vertenze giudiziarie in corso (entrambe in fase di risoluzione definitiva) con impresa Como Costruzioni, già Castelli e con la Società Araba Fenice/Coop. IGEA, oltre al contenzioso stragiudiziale (pure risolto) con l'ing. Ferro, già direttore dei lavori nella costruzione del Centro Multiservizi la Rosa Blu. Infine, sono stati trattati temi relativi alle campagne di raccolta fondi, sui rapporti con Banca INTESA (già Banca Prossima) in merito al crescente costo dei mutui variabili in essere, ai previsti futuri aumenti di costi del personale legati al rinnovo nel maggio 2024 del CCNL ANFFAS ONLUS, che non prevede però ricadute retroattive. Gli organi amministrativi hanno inoltre sostenuto ed apprezzato la prosecuzione di robuste iniziative di efficientamento e razionalizzazione di risorse che hanno avuto quale esito anche nel 2023 un bilancio di gestione complessivo più che positivo, tenendo anche conto delle condizioni generali dei tassi d'interesse sui mutui che hanno visto un'impennata dei costi schizzati da meno di 9.000 euro annui dell'esercizio precedente ad oltre 258.000 euro del bilancio 2023. Ciò ha determinato un esborso complessivo per i mutui nell'anno 2023, pari a € 596.757,70 a fronte di una media di costi annui nell'era pre COVID , pari a € 380.000!

• AREA INFORMATIVA E FORMATIVA

Per una costante informazione dei soci, è stata attivata, dalla fine del 2017, una pagina *Facebook* – periodicamente aggiornata - in aggiunta al sito istituzionale dell'Associazione, che peraltro ha subito già nel 2021 una revisione complessiva tendente a renderlo più fruibile ed intellegibile da parte dei visitatori ed è stato notevolmente e costantemente aggiornato nel corso del 2023.

Si conferma la prosecuzione e l'implementazione dell'attività dello sportello del Servizio Assistenza Informazione "SAI?", che vede anche la presenza periodica di personale professionalmente dedicato (assistente sociale) presso le nostre realtà residenziali. In particolare, si conferma la ripresa di momenti formativi rivolti al personale, che hanno visto nell'anno 2023 ed anche nell'anno in corso già diverse iniziative: manuale di qualità ed autocontrollo dei servizi ANFFAS, sicurezza del lavoro, antincendio, BLS, manovre di primo soccorso, uso del defibrillatore e corsi sull'autismo.

Altri corsi in programma nell'anno in corso concernono il lavoro in *equipe* ed approfondimenti tematici legati alle diverse patologie dei nostri ospiti, al *burnout* ed alla gestione dei conflitti e collaborazione interprofessionale.

In fase di approfondimento e di possibile prima sperimentazione sarà, a partire dal 2024, un fondamentale strumento di valutazione della qualità e dei livelli minimi di funzionamento dei servizi (enti gestori) e, più in generale, degli enti, ossia Associazioni Locali di ANFFAS (*advocacy*): il *Codice di Qualità dei servizi ANFFAS*, cui si accompagna un *Manuale per un'autoanalisi* degli stessi enti gestori. A ciò si aggiungerà una rivalutazione complessiva, a partire dal secondo semestre 2024, di tutta l'organizzazione informatizzata e raccolta dati, in modo da disporre, a regime, di modalità più snelle di rendicontazione delle attività quotidiane, immediata comunicazione e conoscenza parte di tutti gli operatori coinvolti e notevole risparmio di tempo e di documentazione cartacea. Ciò sarà realizzato con l'ausilio di tecnico specializzato nel settore.

Essi sono direttamente connessi al processo di profonda modifica legato alla Riforma del Terzo Settore e prendono spunto dalle linee guida redatte dal Forum Nazionale del Terzo Settore.

- **AREA POLITICHE SOCIALI**

a) Rapporti interassociativi tra ANFFAS ONLUS comasche

Nella piena convinzione che realtà di medie dimensioni come la nostra ANFFAS necessitino di stringere una forte collaborazione all'interno di un settore come è quello dell'attenzione alle persone svantaggiate, sempre più alle prese con riduzioni di risorse pubbliche e mercificazione dell'offerta, si rilancerà nell'anno corrente la collaborazione e il reciproco supporto con altre realtà associative su scala regionale e provinciale, a cominciare dall'ormai unica altra realtà omologa rimasta a livello provinciale, ossia ANFFAS ONLUS Como.

Con ANFFAS Onlus Como, in particolare, si prendono periodicamente in carico, sempre a livello residenziale ospiti provenienti da famiglie ad essa afferenti e si era sviluppato in passato un comune percorso di formazione teorica per i volontari del Servizio Civile Nazionale. Esso potrà, eventualmente, venir ripreso già nel 2024, stante il recente accreditamento nell'anno 2023 della nostra Associazione per lo svolgimento di attività di servizio civile.

b) Rapporti istituzionali con gli Uffici dei Piani di Zona, ATS, Enti Locali, Scuola e Terzo Settore

Gli appuntamenti con i locali Uffici di Piano-Azienda Sociale di Menaggio e Gravedona ed Uniti, si sono moltiplicati in quest'ultimo anno, superata la fase acuta della pandemia, e

continueranno anche in futuro nei vari settori di interesse comune: tavoli sulla disabilità e rivolti anche ad aspetti inerenti persone anziane nel territorio, che prendiamo in carico a livello domiciliare. Si manterrà la collaborazione per ogni aspetto contingente (ricoveri o iniziative varie), compreso corsi di formazione rivolti congiuntamente a personale ANFFAS e delle associazioni locali.

Va sottolineato come si sia riusciti a creare un proficuo rapporto, sviluppatosi da inizio anno 2023 con la nuova dirigenza del Distretto delle ASST Lariana che ha visto, anzitutto una stretta collaborazione nella “suddivisione” del territorio da coprire per l’assistenza domiciliare, in un’ottica di partnership pubblico-privato (sociale). Tale ottima collaborazione si è anche espressa con alcuni *progetti-pilota* rivolti ai nostri ospiti e messi in atto dalla ASST Lariana, a cominciare da un percorso di accesso facilitato ad alcune branche specialistiche come l’odontoiatria (già iniziato nel 2023) e la cardiologia (che verrà sperimentato a partire dal 2024). Uguali sperimentazioni sono ipotizzate per la presa in carico integrata a livello ambulatoriale di minori con diagnosi di disturbi dello spettro autistico.

A febbraio 2015, a seguito della convenzione che ha creato *il polo unico per la fragilità e la disabilità territoriale*, abbiamo anche sottoscritto una la Convenzione di durata almeno decennale per la gestione della RSD (già gestita da ANFFAS fin dal 2001) stipulata con le Comunità Montane, titolari, per conto di 42 Comuni ex Lepontini e Lario Intelvesi, della proprietà della stessa RSD.

Si è anche ripreso il percorso, che era stato interrotto dalla pandemia, di sviluppare ulteriori contatti con le istituzioni scolastiche, sia per illustrare le attività di ANFFAS, che per la condivisione di momenti di festa o di attività pratica, collaborazione nella preparazione di spettacoli musicali o teatrali ed il costante ricevimento dei bambini, sia presso la RSD ANFFAS Residence che per La Rosa Blu per una condivisione vera e propria di momenti educativi o di laboratorio con le giornate delle “porte aperte”. Il tutto al fine di diffondere l’indispensabile cultura dell’inclusione scolastica e sociale delle persone svantaggiate, fin dalla più tenera età. A riprova di ciò anche il successo riscosso dai corsi di musicoterapia e di inclusione sociale proposti in numerose scuole materne ed elementari, attraverso la collegata Società Cooperativa Sociale La Rosa Blu Grandola.

Un concreto esempio di frequentazione esterna, specie di bimbi (soli o con le madri) è evidenziato dal crescente numero di utenti della piscina coperta presso il Centro Multiservizi La Rosa Blu, che pure registra liste di attesa.

Si continuerà con la partecipazione, anche in remoto, su scala provinciale agli incontri della “Rete Comasca Disabilità”, supportata dal Centro Servizi Volontariato di Como e da LedHa. Ciò ha avuto anche uno sbocco pratico con l’attivazione, fin dal 2012, delle pratiche per la richiesta di Amministratore di Sostegno, cui aderisce e partecipa anche la nostra ANFFAS. Unitamente a ciò registriamo il crescente numero di persone, specie giovani, che svolgono presso la nostra Associazione di Grandola ed Uniti, attività di “Lavori di Pubblica Utilità” (LPU), all’interno di un progetto di “giustizia riparativa” conseguente a convenzione tra CSV e Tribunale Civile di Como e più di recente e frequente, tra la nostra ANFFAS direttamente col Tribunale. Mediamente abbiamo registrato la presenza continuativa di almeno tre/quattro di utenti di LPU contemporaneamente in carico ai nostri servizi e sinora senza rilievi negativi. Anzi, va sottolineato come capiti che, al termine del periodo di LPU, alcuni di loro continuino la frequenza come volontari “veri e propri”.

A livello di stretta collaborazione sono stati ulteriormente sviluppati nel 2023 i rapporti con altri enti a marchio ANFFAS, o comunque, promossi dalla medesima, in particolare:

- La Cooperativa Sociale la Rosa Blu
- La Fondazione la Rosa Blu
- l’Organizzazione di volontariato Centro Lario e valli

È stata garantita la partecipazione alle attività ed azioni dei Tavoli sulla disabilità organizzati, perlopiù in remoto, dalle Aziende Sociali locali (ex Uffici di Piano). A ciò si aggiunge, anche in remoto, la partecipazione ad alcuni momenti di confronto con le altre realtà associative di ANFFAS che gestiscono servizi, all’interno del gruppo “Enti gestori” e “SAI?”, che periodicamente si riunisce a Milano, presso la sede di ANFFAS Lombardia.

L’Associazione ha altresì garantito la propria partecipazione, in remoto o presenza agli incontri convocati dall’Organismo Regionale ed inoltre, periodicamente, sempre in remoto ad incontri con i rappresentanti di LedHA e Fish Regionale.

• AREA COMUNICAZIONE

Sono stati periodicamente diffusi opuscoli e brochure per:

- diffondere il pensiero e le attività associative di ANFFAS;

- divulgare periodicamente ai Soci la grande massa di notizie e temi quotidianamente intercettati, affrontati e dibattuti all'interno della rete associativa, con particolare attenzione alle preziose "pillole informative" redatte da ANFFAS Onlus Nazionale;
- informare la collettività relativamente alle manifestazioni ed alle campagne di raccolta fondi che vengono periodicamente organizzate dall'Associazione – anche in collaborazione con la Fondazione La Rosa Blu Onlus a marchio ANFFAS - in particolar modo per il completamento ed il funzionamento della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu" e per l'acquisto di automezzi al servizio delle persone con disabilità.

Durante il 2023 si è mantenuta la relazione di stima con i cantanti Simone Tomassini e Davide Van de Sfroos, che da anni fanno da *testimonial* per due importanti campagne promozionali: il primo per il 5x1.000 da destinare anche alla costruzione e completamento e continuo miglioramento della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu" e che, fra l'altro, ha registrato un apprezzato CD, con la nostra RSD-Rosa Blu Band, formata da ospiti disabili e da musicisti volontari.

Davide Van de Sfroos è invece da anni al nostro fianco per periodiche campagne di raccolta fondi, denominate "Un mattone per La Rosa Blu", spesso realizzate in collaborazione con la Fondazione La Rosa Blu Onlus a marchio ANFFAS.

Nel 2023 è, infatti, ripresa, dopo il blocco imposto dalla pandemia, la proficua collaborazione con la Fondazione La Rosa Blu ONLUS, per attivare le molte iniziative territoriali aventi primariamente lo scopo di promuovere la conoscenza delle nostre iniziative e realtà, destinate anche all'attivazione di svariate forme di *fundraising* per sostenere le nostre attività anche attraverso il coinvolgimento di tutta la base associativa locale di ANFFAS, lavoratori e volontari compresi.

Significativa al riguardo la campagna "anch'io aiuto La Rosa Blu", che si intende ulteriormente sviluppare negli anni, anche grazie alla avvenuta realizzazione di un sito istituzionale più accattivante e flessibile, strumenti di raccolta innovativi (*crowdfunding* attraverso *Facebook*, oltre a possibili donazioni testamentarie e patrimoniali ed immobiliari, con la collaborazione di uno studio legale locale e della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca), che si affiancano a forme tradizionali (periodiche campagne di *fundraising*, manifestazioni sportive, teatrali, ludiche, concerti e mercatini).

Anche nel 2023 è stata riproposta la campagna di raccolta fondi "Un mattone per la Rosa Blu" con bollettini postali recapitati a domicilio, che si affianca a precedenti iniziative come "Amici per sempre de La Rosa Blu" – ossia targhe ricordo nella struttura La Rosa Blu, in cambio di donazioni "importanti". Si auspica per le campagne di raccolta fondi un

buon risultato, malgrado i difficili momenti che tutti stiamo vivendo, caratterizzati da incertezze sul piano politico internazionale e da una forte inflazione. Anche per tale ragione è stata, nel novembre 2022, assunta una professionista dedicata alla raccolta fondi, nelle sue mille sfaccettature. Ciò ha permesso l'anno scorso di raccogliere le somme necessarie per l'acquisto di un pulmino da 8 posti più autista e pedana per facilitare l'accesso ed il trasporto di persone in carrozzina. Nel 2024 la campagna del "mattone" è invece centrata sul *fundraising* per l'acquisizione (già avvenuta grazie alle molte donazioni) di due automezzi da destinare ai servizi domiciliari e al trasporto di ospiti inseriti nelle strutture socio-sanitarie di Grandola. Accanto a ciò, si reclamizzerà l'importanza delle donazioni testamentarie anche avvalendosi di uno sport pubblicitario del regista comasco Paolo Lipari e interamente ambientato nei nostri centri residenziali di Grandola, con il supporto della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

- **AREA SERVIZI**

Il nostro maggior impegno economico, organizzativo e gestionale, fin dai primi anni del Duemila è stato rivolto alla creazione e gestione di servizi residenziali, senza dimenticare il servizio di assistenza domiciliare (SAD) e integrata (ADI), il servizio di accompagnamento assistito, nonché l'organizzazione di vacanze marine e di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. Esso ha visto nel 2023 e vedrà anche nei prossimi anni, un forte impegno per il potenziamento di tutte le attività sociosanitarie presenti nella Casa della Solidarietà Centro multiservizi "La Rosa Blu" e nella RSD ANFFAS Residence, che complessivamente offrono 86 posti letto. Ricercheremo anche possibili *partnership*, come avvenuto per la apprezzatissima gestione della nostra piscina, aperta sia ai nostri ospiti che ad utenza esterna, specie mamme e bambini. Ciò avrà, auspicabilmente, nei prossimi mesi un concreto ulteriore sbocco con l'apertura del micronido, ovvero 10 posti in compresenza per bimbi dai 3 mesi ai 3 anni. Ci si augura anche passi in avanti rispetto alla *contrattualizzazione*, ovvero al finanziamento regionale, ormai bloccata da una quindicina di anni, salvo particolari e non sempre comprensibili, eccezioni. Tale stato di fatto concerne anche le unità d'offerta sociosanitarie del Centro Rosa Blu, ovvero la RSD con 28 posti letto e la CSS con 10 posti letto.

- Nel corso del 2023 abbiamo registrato una crescente occupazione dei posti letto, dopo un forzato blocco degli ingressi per buona parte del 2020, 2021 ed in parte

anche nel 2022, causa pandemia, e avendo come obiettivo presente e futuro, la completa, o quasi, saturazione dei complessivi 86 posti letto disponibili. Rileviamo già oggi un'occupazione stabile di oltre il 97% dei posti letto presenti. Nel 2022 avevamo aperto anche l'ultimo reparto disponibile, ovvero i 10 posti letto di CSS, realizzando così nel Centro Multiservizi una delle pochissime realtà, non solo lombarde, aventi al proprio interno l'intera *filiere* residenziale per persone fragili, da quelle più compromesse (RSD), fino a quelle dotate di maggiore autonomia (Mini alloggi⁹, passando per livelli di media gravità (CSS e Comunità alloggio) . Tra queste ultime osserviamo la crescente presenza di richieste di ricovero residenziale per persone giovani (18-30 anni), perlopiù maschi, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico o del neurosviluppo e connesse problematiche comportamentali che spesso ne rendono impossibile la permanenza a domicilio. Tali richieste provengono, ormai quasi ogni giorno, da tutta la Lombardia ed anche da fuori Regione.

- Obiettivo per i prossimi anni è anche quello di ricercare una sempre maggiore integrazione tra le due realtà residenziali confinanti RSD ANFFAS Residence e “La Rosa Blu”, pur prendendo atto della generale differenza sia degli ospiti presenti che degli operatori, da un punto di vista anagrafico e, soprattutto, per gli ospiti anche da un punto di vista delle disabilità psico-fisiche, più marcate nella RSD ANFFAS Residence, legate anche ad una età media superiore, mentre nel Centro Multiservizi Rosa Blu, l'età media inferiore si accompagna spesso ad ospiti con doppia/tripla diagnosi (disabilità, psichiatri, poli tossicomania) e connessi problemi relazionali/comportamentali.
- Per l'organizzazione dei nostri servizi, residenziali e domiciliari, possiamo contare su 135 lavoratori a tempo pieno o *part-time*, tra dipendenti e liberi professionisti - cui si aggiungono tirocini lavorativi/borse lavoro. Essi prestano attualmente assistenza residenziale ad un totale di quasi ottanta persone con disabilità e/o in svantaggio sociale, oltre ad un centinaio (su base mensile) di anziani e disabili assistiti a domicilio su richiesta dell'ATS (ex ASL) Insubria e della Montagna e dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli. Va evidenziato che nel 2023 siamo rimasti l'unico ente gestore “storico” nel territorio locale a svolgere le attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), incrementando i territori coperti dal nostro personale infermieristico, riabilitativo e socio-assistenziale. Ciò malgrado le note difficoltà di reperimento di operatori socio-sanitari in un territorio che risente della attrattività economica della vicina Svizzera (paghe doppie/triple a parità di

professione, pur in presenza di molte minori tutele e diritti dei lavoratori) e della perifericità, rispetto ai centri di formazione di personale.

- Per l'insieme delle gestioni sociosanitarie, ad esclusione, come accennato, delle unità d'offerta de "La Rosa Blu", si gode dell'accreditamento e contrattualizzazione dell'ATS Insubria e Montagna per conto della Regione Lombardia (per la RSD ANFFAS Residence e l'ADI) e/o di convenzioni con gli enti locali (Comuni, Comunità Montane, Azienda Sociale Centro Lario e Valli e Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi).

Segue una sintetica descrizione, soprattutto numerica, delle attività svolte da ANFFAS nel 2023, a confronto con gli anni precedenti.

1) Gestione della Residenza Socio-sanitaria per persone con Disabilità RSD ANFFAS Residence

Da novembre 2001 ANFFAS gestisce, a seguito di convenzione con le Comunità Montane ex Alpi Lepontine (ora Valli del Lario e del Ceresio) e Lario Intelvese, la Residenza Sanitario-assistenziale per persone con Disabilità (RSD, già denominata CRH) di Grandola ed Uniti, sede centrale di varie iniziative. La *RSD ANFFAS Residence* è autorizzata al funzionamento ed accreditata ad ospitare 24 disabili adulti. Dopo un preliminare avvio sperimentale diurno, dal 15/04/2002 funziona ininterrottamente (a seguito di accreditamento regionale con DGR 8296 del 08/03/2002), con apertura continua, e vede la presenza, coordinata dai Direttori generale e sanitario, di medico, infermieri professionali, educatori, psichiatra e psicologo, ausiliari socio-assistenziali, operatori socio-sanitari, personale di riabilitazione, logopedista, assistente sociale, arte terapeuta e musicoterapista, amministrativi, addetti alla cucina centrale (trasferita nella primavera del 2022 nella adiacente e più spaziosa e nuova, sede del Centro Multiservizi La Rosa Blu) alle pulizie, igiene e lavanderia, alla manutenzione, autisti. Sono inoltre periodicamente presenti una parrucchiera ed un'estetista.

Le varie attività previste si basano su *programmi personalizzati* per ogni disabile, che tengono conto delle caratteristiche psicofisiche dei singoli ospiti e delle loro reali capacità/potenzialità.

Fra le attività garantite dalla RSD ed in parte sovrapponibili o collaterali a quelle svolte nell'adiacente Centro multiservizi "La Rosa Blu", si ricordano momenti di animazione, *pet therapy*, attività educative volte al potenziamento dell'autonomia personale, alla conoscenza e cura del proprio corpo, alla socializzazione ed al mantenimento del patrimonio culturale e scolastico posseduto. Sono inoltre presenti serre ergo terapiche e vengono favorite le uscite esterne per passeggiate, frequentazioni di mercati, piscine, feste, ristoranti ed esercizi pubblici in generale.

Per la RSD ANFFAS Residence è stato possibile già all'inizio del 1° semestre 2022, riprendere e mantenere l'obiettivo - ininterrotto dal 2005, sino allo scoppio della pandemia - della piena occupazione/saturazione dei posti letto. Ciò garantendo/potenziando (ove possibile) l'attuale offerta di servizi e mantenendo nel contempo una retta alberghiera mensile che, pur con gli inevitabili, passati, aumenti, rimane tuttora, nel suo genere, la più bassa in Provincia di Como, ed una delle minori

in Lombardia. Ciò non ha impedito di realizzare negli anni, generalmente, attivi di bilancio e *buone prassi* che hanno contribuito ad inserire la nostra RSD nel ristretto numero di RSD lombarde (unica a livello provinciale) che hanno partecipato ad un progetto regionale sui *costi standard* delle RSD.

Da marzo a dicembre 2014 la RSD aveva operato anche come “RSD aperta”, rivolgendosi quindi a livello domiciliare, diurno e residenziale, anche a persone affette da malattia di Alzheimer ed altre demenze e patologie. Tale opzione, a carattere sperimentale, ha riguardato un esiguo numero di RSD su scala regionale ed è stata purtroppo ovunque sospesa da Regione Lombardia per le RSD (lasciando solo le RSA “aperte” dal gennaio 2015).

Con l’ATS Insubria (che dal gennaio 2019 ha sostituito l’ATS della Montagna) – che opera per conto di Regione Lombardia – sono stati annualmente sottoscritti i contratti successivi all’accreditamento, con durata annuale.

Come già anticipato in precedenti relazioni annuali, in data 10/02/2015 vi è stata, dopo un lungo e faticoso cammino, sia dal punto di vista burocratico che politico, la sottoscrizione della *Convenzione* tra la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio (capofila), la Comunità Montana Lario Intelvese e l’Associazione Locale ANFFAS Onlus Centro Lario e Valli – Menaggio, che ha permesso di dare il via alla prima parte di un complessivo progetto innovativo e sperimentale che coinvolge 53 Comuni lariointelvesi, lepontini ed altolariani e la rappresentanza territoriale della maggiore associazione italiana di famiglie di persone disabili intellettive e relazionali, ossia ANFFAS Onlus, con sede a Grandola ed Uniti. La convenzione è stata anzitutto il punto di arrivo di un ampio e articolato percorso che ha visto il diretto coinvolgimento, oltre che di ANFFAS Onlus Centro Lario e Valli - Menaggio, anche di istituzioni, dal livello centrale (Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato) al livello territoriale (Comunità Montane ed Enti Locali medio alto-lariani). La convenzione è però anche stato un importante punto di partenza per sperimentare un nuovo e condiviso modello gestionale, che vede un “mix” tra pubblico e privato-sociale. Ciò è avvenuto attraverso la messa in comune di una struttura residenziale di proprietà pubblica – la RSD ANFFAS Residence di Grandola - funzionante da oltre 20 anni attraverso la gestione privato-sociale di ANFFAS Onlus che, a sua volta, mette a disposizione per il territorio Medio-Alto Lariano i servizi ambulatoriali, diurni, domiciliari e residenziali che ruotano attorno alla Casa della Solidarietà “La Rosa Blu” di Grandola ed Uniti, la cui apertura si è concretizzata nel novembre 2017. La convenzione è stata anche un punto di partenza per arrivare ad un nuovo Regolamento gestionale da parte dei Comuni e conseguente rinegoziazione dei contributi da parte dei Comuni, in parte ancora da completare.

Dati statistici anno 2023 RSD ANFFAS Residence e Centro Multiservizi Rosa Blu

Nelle pagine seguenti, vengono fornite tabelle e statistiche riferite all’attività svolta nel 2023 e negli anni precedenti dalla RSD di Grandola e dal Centro Multiservizi La Rosa Blu.

A) Numero degli ospiti disabili inseriti nella RSD ANFFAS Residence e nel Centro multiservizi "La Rosa Blu"

Anno	RSD ANFFAS Residence			Centro multiservizi "La Rosa Blu"
	Utenti con ricovero definitivo al 31/12	Ulteriori ricoveri temporanei/sollievo nel corso dell'anno	Totale dei ricoveri nell'anno	Utenti con ricovero definitivo al 31/12
2010	22	11	33	//
2011	21	15	36	//
2012	22	13	35	//
2013	21	16	37	//
2014	20	20	40	//
2015	21	15	36	//
2016	20	17	37	//
2017	24	6	30	5
2018	23	5	28	11
2019	24	4	28	37
2020	21	10	31	37
2021	24	8	32	41
2022	24	3	27	56
2023	24	1	25	60

B) Giornate di ricovero annue presso la RSD ANFFAS Residence sui 24 posti accreditati

Anno	Giornate accreditate	Giornate rendicontate	Media posti letto occupati	Media posti letto liberi
2010	8760	8741	23,94	0,06
2011	8760	8745	23,95	0,05
2012	8784	8735	23,86	0,14
2013	8760	8742	23,94	0,06
2014	8760	8721	23,89	0,11
2015	8760	8747	23,96	0,04
2016	8784	8776	23,97	0,03
2017	8760	8746	23,96	0,04
2018	8760	8658	23,72	0,28
2019	8760	8716	23,88	0,12
2020	8784	8368	22,91	1,09
2021	8760	7861	21,53	2,47
2022	8760	8737	23,93	0,07
2023	8760	8748	23,96	0,04

C) Percentuali posti letto “formalmente” occupati sul totale disponibile RSD ANFFAS Residence

Anno	% posti letto occupati formalmente
2010	99,73
2011	99,52
2012	99,44
2013	99,79
2014	99,55
2015	99,85
2016	99,90
2017	99,84
2018	98,84
2019	99,50
2020	95,48
2021	89,73
2022	99,73
2023	99,86

La costante copertura nel decennio 2010-2019 (e dal 1° semestre 2022 in poi) di quasi 100% delle giornate di ricovero disponibili presso la RSD Anffas Residence, pur lasciando in genere, almeno finché si è potuto, un letto a rotazione per i ricoveri temporanei di sollievo o interventi di emergenza, è stata possibile grazie ad alcuni elementi di efficienza aziendale:

- apertura sette giorni su sette della RSD e reperibilità telefonica ogni giorno dell’anno per i ricoveri d’emergenza;
- costante e diretto collegamento con famiglie e servizi pubblici e privati segnalanti le necessità di ricovero;
- riduzione al minimo di aspetti e procedure burocratiche, privilegiando una gestione pragmatica ed operativa.

Si sottolinea che la scelta di garantire, fino alla fine del 2022, sempre ricoveri di sollievo giornalieri, fin dall’apertura della RSD, è stata fatta per offrire al territorio ed alle famiglie in difficoltà una risposta temporanea di “sollievo” /ricarica psico-fisica delle energie familiari.

D) Domande in Lista d’attesa RSD Anffas Residence e RSD Centro Multiservizi Rosa Blu

Anno (al 31/12)	RSD Anffas Residence	RSD Rosa Blu
2014	50 di cui 26 per ricoveri definitivi e 24 per ricoveri di sollievo	0
2015	53 di cui 29 per ricoveri definitivi e 24 per ricoveri di sollievo	0
2016	55 di cui 26 per ricoveri definitivi e 29 per ricoveri di sollievo	0
2017	27 di cui 19 per ricoveri definitivi e 8 per ricoveri di sollievo (a seguito apertura	0

	La Rosa Blu)	
2018	29 di cui 15 per ricoveri di sollievo/definitivi	0
2019	9 per ricoveri definitivi e 3 per ricoveri di sollievo	0
2020	6 per ricoveri definitivi	0
2021	5 per ricoveri definitivi	0
2022	4 per ricoveri definitivi	3 per ricoveri definitivi
2023	3 per ricoveri definitivi	6 per ricoveri definitivi

Va evidenziato che vengono prese in considerazione nel conteggio delle persone disabili in lista di attesa per la RSD ANFFAS Residence solo le persone residenti nel territorio lepontino e lario intelvese, ovvero quello costituito dai Comuni che hanno finanziato collettivamente, attraverso un FRISL di durata ventennale, la struttura residenziale medesima. Essa, essendo contrattualizzata, ovvero co - finanziata per la parte sanitaria da Regione Lombardia, presenta costi a carico di famiglie ed enti invianti almeno dimezzati rispetto alla omologa RSD Rosa Blu. Quest'ultima, infatti, non risulta ancora contrattualizzata da regione Lombardia, malgrado quasi 7 anni di ininterrotta attività...

E) Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria si è chiusa con un avanzo di gestione ordinaria pari a 23.417,47 euro e ad un positivo di gestione straordinaria pari a 20.681,06 euro. Tali cifre si sono ottenute potendo beneficiare di importanti sinergie con "La Rosa Blu" in materia di personale, attrezzature, centrale unica acquisti, cucina centralizzata, figure apicali uniche, ecc.

Oltre a ciò, si è riscontrato un incremento delle rette provenienti dagli enti locali rispetto agli anni precedenti funestati dalla pandemia e quindi di una conseguente minore percentuale nella occupazione dei posti-letto passati.

1) Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

È attiva la misura B2 con l'ATS Insubria e con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli di Porlezza con la quale inoltre si è proseguito con la gestione del SAD disabili e SAD anziani. In forma privata e mediante convenzione con l'Azienda sociale sono state assistite a domicilio n. 14 anziani. Da un punto di vista finanziario si segnala un utile, pari a 7.438,00 euro.

2) Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Nel 2023 è proseguito il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, prestando assistenza, al proprio domicilio, a persone che ne abbiano fatto richiesta, presentando requisiti di idoneità valutati dalle equipe multidimensionali di ASST Valtellina e ASST Lariana. Sono quindi state assistite persone a domicilio, nel territorio della ATS Insubria e della ATS Montagna, afferenti all'ex distretto sociosanitario Medio AltoLario.

Per tale servizio si sono avuti:

- N 28 accessi con personale ASA/OSS
- N 1.250 prelievi con personale infermieristico

- N 214 posizionamenti CV con personale infermieristico
- N 5.175 medicazioni con personale infermieristico
- N 2069 accessi fisioterapici, con un aumento di 4 volte rispetto all'anno precedente)

Per mezzo di patto di accreditamento con ATS (Montagna ed Insubria) per misura B1 nel 2023 è stato confermato il servizio denominato B1 sul territorio dei distretti Medio ed Alto Lario per l'assistenza a domicilio di n. 2 bambini.

Per quanto concerne l'insieme delle prestazioni di ADI si conferma un forte incremento dell'utile d'esercizio, rispetto all'anno precedente ed attestatosi a 131.896,00 euro a fronte di entrate pari a € 306.867.59 superiori di quasi il 40% rispetto all'anno 2022, riferibili al rilevante aumento di prestazioni realizzato nell'ATS Insubria, grazie anche all'allargamento del bacino di utenza territoriale ed all'assorbimento di personale specialistico che in precedenza lavorava per altre ditte, che hanno abbandonato l'attività in loco.

3) Borse Lavoro e Lavori di Pubblica Utilità

Nel corso del 2023 è stato realizzato 1 inserimento lavorativo in borsa lavoro, tuttora in corso, in collaborazione con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli e n. 7 progetti di Pubblica Utilità, a seguito di Convenzione diretta annuale sottoscritta con il Tribunale di competenza, che si aggiunge a precedente stipula convenzionale tramite il CSV di Como (ora CSV Insubria), di recente prorogata.

4) Centro Multiservizi La Rosa Blu

Il 2023 è stato il primo anno completo di apertura della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu" di Grandola ed Uniti (confinante con la RSD ANFFAS Residence), sbocco finale dell'enorme impegno finanziario ed organizzativo degli ultimi anni, che ha visto anche l'importante ruolo di sostegno economico di Banca Prossima (ora Intesa SANPAOLO), per il completamento dei lavori, attraverso l'accensione di tre mutui dedicati in tempi successivi. Con l'apertura nel novembre 2017 è stata ospitata la prima decina di persone con disabilità nei servizi di RSD e Comunità Alloggio. Essi erano perlopiù provenienti dalla Comunità alloggio di Domaso, chiusa con l'apertura del Centro Multiservizi La Rosa Blu. Nel corso del 2018 vi è stata l'attivazione di ulteriori servizi diurni residenziali ed ambulatoriali, con la presenza complessiva di 27 utenti residenziali, tra definitivi e temporanei, e 3 utenti in diurnato (SFA). Nel corso del 2019 e del 2020 tali servizi sono stati ulteriormente incrementati, con la presenza complessiva di 50 (2019) e 61 (2020) utenti residenziali, tra definitivi e temporanei (di cui 29, poi 34 in RSD; 9 poi 13 nei minialloggi e 12, poi 10 nella comunità alloggio), e 3 utenti in diurnato (SFA). Nel 2021 l'attività residenziale è stata potenziata (e nel corso del 2022 si è aperto l'ultimo nucleo ancora chiuso e cioè 10 posti letto di CSS – Comunità Socio-Sanitaria la cui costruzione è stata parzialmente finanziata da Regione Lombardia), come si vede dalle sottostanti tabelle, sono particolarmente crescenti le giornate di presenza e di occupazione dei posti letto. A livello statistico le tre seguenti tabelle mostrano l'andamento complessivo delle giornate di presenza nella Rosa Blu, suddivise per Unità d'Offerta (**tab. 1**) e la percentuale di giornate occupate sul totale posti-letto attualmente accreditati e autorizzati al funzionamento (**tab. 2**), in

ulteriore crescita nell'anno 2023 e pure nell'anno in corso. Nel giugno 2023 si era, raggiunta -per la prima volta- la piena saturazione dei 62 posti letto complessivi. Già nel 2022 si è osservato un incremento dei posti letto occupati nella misura di oltre un terzo in più rispetto all'anno precedente e tale *trend* è stato confermato nel 2023 con un aumento della copertura dei posti letto complessivi del 20% rispetto all'anno precedente. Infine, si evidenziano il totale dei posti letto occupati in rapporto al totale di posti per ogni annualità (*tab. 3*), ove si evidenzia la costante crescita complessiva di occupazione.

Tab 1 - Giornate di presenza annuali per ogni Unità di Offerta (Udo)

	Anno di riferimento					
	2017 (da nov)	2018	2019	2020 (366 gg)	2021	2022
Unità d'Offerta						
Minialloggi	114	730	757	2311	3288	3630
Comunità Alloggio	97	469	1243	2641	1536	3018
RSD	171	2596	5454	8412	8372	9512
CSS (aperta aprile 22)	-	-	-	-	-	1591
Totale	382	3795	7454	13364	13196	17751

Tab 2 - Percentuale posti-letto occupati per ogni Udo

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Minialloggi	14,54%	14,3%	14,8%	45,1%	64,3%	71,3%	91,0%
Comunità alloggio	17,02%	12,8%	34,1%	72,20%	42,5%	82,7%	85,5%
RSD	10,72%	25,4%	53,4%	82,1%	81,9%	93,0%	95,0%
CSS (aperta aprile 22)	-	-	-	-	-	46,6%	94,2%

Tab 3 - Percentuale totale posti-letto occupati

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Rosa Blu Complessiva	1,7%	17%	23,3%	58,9%	59%	78%	93,8%

I quattro livelli funzionali de “La Rosa Blu” sono, in sintesi, così strutturati:

- seminterrato: magazzini, depositi, spogliatoi per il personale, lavanderia-stireria, cucina, piscina e palestra riabilitativa, reception con locale adibito alla distribuzione di bevande calde e fredde;
- pianterreno: uffici, mensa, laboratorio, micronido per 10 bambini (per ora non attivo, anche causa COVID), 5 minialloggi/alloggi protetti con 14 posti complessivi.

- primo e secondo piano: 1 comunità alloggio socio-sanitaria (CSS) per 10 persone disabili medio lievi, 2 nuclei di 14 posti letto di RSD per differenti tipologie di disabilità, con un reparto “ospedaliero” con impianto di ossigeno ad ogni testata e letti ospedalieri, 1 RSD di 14 posti letto temporaneamente destinata a Comunità Alloggio per ulteriori 10 posti letto, per un totale attuale di 62 posti-letto disponibili.

All'interno de “La Rosa Blu” i quattro livelli funzionali sono tra loro collegati da due ascensori, di cui uno antincendio, e da un'ampia rampa di scale nel corpo centrale, che unisce i nuclei speculari orizzontalmente e verticalmente.

Come negli anni precedenti, l'esercizio 2023 della Rosa Blu si è chiuso con una positiva *gestione ordinaria* pari a 215.359,75 pur in presenza di ammortamenti per la struttura e le attrezzature, pari ad euro 435.932,17 (ovvero quasi il 93% del totale degli ammortamenti aziendali). La *gestione straordinaria* risulta invece negativa pari a 340.562,64 euro, di cui 82.725,42 sopravvenienze passive ed interessi dei mutui variabili, schizzati dai 8.980,24 euro dell'anno 2022 ai 258.257,89 euro del 2023.

- **Gestione sede**

La gestione di questo importante e quanto mai insostituibile organismo di primaria funzionalità per tutti i servizi di ANFFAS e per le aree di funzionamento vede tradizionalmente una perdita, quantificata nel 2023 a 17.547,44 euro in gestione ordinaria legata anzitutto ai costi sostenuti per l'utilizzo del marchio ANFFAS e relativi *benefit* aziendali.

- **Riepilogo gestioni**

Come negli anni precedenti, l'esercizio 2023 della intera Associazione locale si è chiuso con una positiva *gestione ordinaria* pari a 360.563,78 euro, pur considerando l'enorme rilevanza degli ammortamenti per la struttura e le attrezzature, ulteriormente cresciuti nel 2023 e pari ad euro 469.731,20 euro. Ciò a fronte di una *gestione straordinaria* negativa pari a 319.881,58 euro, dettata principalmente dalla, già ricordata, incidenza degli interessi dei mutui variabili, pari a 258.257,89 euro. Il riepilogo finale delle gestioni vede comunque complessivamente un attivo di euro 40.682,20.

4. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Le Onlus non sono vincolate dalle norme del Codice Civile o di leggi speciali alla tenuta della contabilità e non sono soggette a particolari disposizioni di legge relative alla redazione del bilancio, alla sua struttura e forma, salvo quanto previsto dagli artt. 3, comma 1, e art. 4 (obbligo di rendiconto e voci minimali) della L. 383/2000; dall'art. 25 della L. 466/1997 per le Onlus e dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 35/2005 sulle liberalità alle onlus.

Nondimeno, pur tenendo conto delle peculiarità dell'attività dell'Associazione, per la formazione ed il contenuto del bilancio d'esercizio sono state adottate le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate l'11 febbraio 2009 dall'Agenzia governativa per le Onlus, poi Agenzia per il Terzo Settore, e al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit" del marzo 2011, curato dal Tavolo tecnico per l'elaborazione dei Principi contabili per gli enti non profit formato da CNDEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed ex Agenzia per Terzo Settore.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

L'Associazione poggia, dunque, su un "sistema dei valori" ordinato e verificabile, che permette di misurare con evidenza i risultati della gestione e le variazioni del patrimonio, e costituisce premessa indispensabile di una rappresentazione veritiera e corretta, atta a facilitare la comprensibilità, senza alcuna ambiguità, della natura e del contenuto delle poste di bilancio, nonché la determinazione quantitativa delle stesse (principio di comparabilità, chiarezza e veridicità).

L'Associazione ha strutturato al suo interno un ufficio che provvede alla cura dell'attività amministrativa dell'ente ed alla tenuta della contabilità generale utilizzando procedure di rilevazione informatica dei fatti amministrativi con archiviazione e conservazione dei libri e delle scritture in formato elettronico.

L'Associazione ricorre, altresì, a professionisti esterni per la consulenza ed assistenza nell'amministrazione del personale dipendente e per l'assistenza negli adempimenti aziendali e fiscali.

Il bilancio dell'Associazione è stato redatto con osservanza, altresì, dei principi di continuità aziendale, utilità, imparzialità, neutralità, omogeneità e prevalenza della sostanza sulla forma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati alle poste di bilancio chiuso alla data del 31/12/2023 non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e possono essere riepilogati come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene) e, per i beni ricevuti in donazione, al valore normale di mercato all'atto di donazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute in enti del Terzo Settore, non quotate e non maggioritarie, sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto strumentali e rappresentano un investimento duraturo nel tempo e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

Crediti

I crediti, classificati nell'Attivo circolante, sono iscritti al presunto valore di realizzo, sottraendo quanto stanziato nel fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e valutate al valore nominale.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica.

Rimanenze

I valori iscritti corrispondono ai beni presenti a magazzino il 31/12/2023 valutati al loro valore di acquisto.

Titoli

I titoli immobilizzati che rappresentano degli investimenti duraturi dell'Associazione locale sono stati iscritti al loro valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni non immobilizzate non rappresentano un investimento duraturo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il Fondo TFR stanziato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

1. Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "Immobilizzazioni materiali" al netto dei fondi di ammortamento, specificandone la composizione. Nell'esercizio 2023 sono stati effettuati ammortamenti per euro 469.731,20.

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	10.751.924,25
Variazioni	-346.189,52
Consistenza finale	10.405.734,73

di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Terreni e fabbricati	10.399.718,16	-328.663,23	10.071.054,93
Impianti e macchinari	14.975,22	-3.759,47	11.215,75
Attrezzature	325.968,75	-15.414,37	310.554,38
Altri beni	11.262,12	1.647,55	12.909,67
Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00
Totale	10.751.924,25	-346.189,52	10.405.734,73

Immobilizzazioni finanziarie

La tabella che segue evidenzia i movimenti delle "Immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Codice Bilancio	BIII
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	22.000,00
Variazioni	0,00
Consistenza finale	22.000,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da una partecipazione nella Coop. Sociale La Rosa Blu Grandola per euro 22.000,00.

:

Rimanenze

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti delle “Rimanenze” specificandone la composizione.

Descrizione	RIMANENZE
Consistenza iniziale	22.408,25
Variazioni	823,95
Consistenza finale	23.232,20

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.408,25	823,95	23.232,20
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00
Totale	22.408,25	823,95	23.232,20

Crediti e debiti di durata non superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei “Crediti” evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile entro l’esercizio successivo.

Descrizione	CREDITI
Consistenza iniziale	1.162.100,49
Variazioni	26.480,51
Consistenza finale	1.188.581,00

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Verso utenti e clienti	1.033.394,71	30.029,25	1.063.423,96	1.063.423,96	0,00
Verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Enti pubblici	41.707,58	0,00	41.707,58	41.707,58	0,00
Verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso altri enti del Terzo Settore	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	3.050,00	15.875,23	18.925,23	18.925,23	0,00
Da 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso altri	78.948,20	-19.423,97	59.524,23	59.524,23	0,00
Totale	1.162.100,49	26.480,51	1.188.581,00	1.188.581,00	

Disponibilità liquide

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti delle “Disponibilità liquide” specificandone la composizione.

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	752.202,77
Variazioni	243.183,90
Consistenza finale	995.386,67

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Depositi bancari e postali	747.650,51	246.540,47	994.190,98
Assegni	4.330,00	-4.330,00	0,00
Denaro e valori in cassa	222,26	973,43	1.195,69
Totale	752.202,77	243.183,90	995.386,67

Ratei e Risconti attivi

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti dei “Ratei e Risconti attivi” specificandone la composizione.

Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	646,36
Variazioni	4.025,68
Consistenza finale	4.672,04

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Ratei attivi	0,00	0,00	
Risconti attivi	646,36	4.025,68	4.672,04
Totale	646,36	4.025,68	4.672,04

5 Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti del "Patrimonio Netto" specificandone la composizione.

Descrizione	PATRIMONIO NETTO
Consistenza iniziale	3.488.144,36
Variazioni	40.682,20
Consistenza finale	3.528.826,56

Di cui in dettaglio:

Fondo di dotazione dell'ente	526.681,99	380.589,69	907.271,68
II Patrimonio vincolato			
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.530,00	0,00	20.530,00
Riserve vincolate destinate da terzi	2.560.342,68	0,00	2.560.342,68
III Patrimonio libero		0,00	0,00
Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00
IV Avanzo/Disavanzo di esercizio	380.589,69	-339.907,49	40.682,20
Totale	3.488.144,36	40.682,20	3.528.826,56

Fondi per rischi ed oneri

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti dei "Fondi per rischi ed oneri" specificandone la composizione.

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI ED ONERI
Consistenza iniziale	106.952,18
Variazioni	0,00
Consistenza finale	106.952,18

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	81.360,81	0,00	81.360,81
Fondo per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	25.591,37	0,00	25.591,37
Totale	106.952,18	0,00	106.952,18

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella che segue evidenzia i movimenti dei "Fondo T.F.R. di lavoro subordinato".

Descrizione	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	957.178,65
Variazioni	105.562,05
Consistenza finale	1.062.740,70

Debiti

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei "Debiti" evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile entro l'esercizio successivo.

Descrizione	DEBITI
Consistenza iniziale	8.146.425,93
Variazioni	-318.110,40
Consistenza finale	7.828.315,53

Di cui in dettaglio:

Verso banche	6.289.135,51	-338.499,81	5.950.635,70	0,00	5.950.635,70
Verso altri finanziatori	143.800,00	-7.600,00	136.200,00	0,00	136.200,00
Verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	1.341.513,52	40.878,82	1.382.392,34	1.382.392,34	0,00
Verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	129.490,60	-64.859,00	64.631,60	64.631,60	0,00
Verso Istituti di previdenza	62.767,85	66.328,08	129.095,93	79.729,85	49.366,08
Verso dipendenti e collaboratori	146.769,40	-16.276,69	130.492,71	130.492,71	0,00
Altri debiti	32.949,05	1.918,20	34.867,25	34.867,25	0,00
Totale	8.146.425,93	-318.110,40	7.828.315,53	1.692.113,75	6.136.201,78

Ratei e Risconti passivi

Le tabelle che seguono evidenziano i movimenti dei "Ratei e Risconti passivi" specificandone la composizione.

Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	12.581,00
Variazioni	100.190,67
Consistenza finale	112.771,67

Di cui in dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Ratei passivi	12.581,00	100.190,67	112.771,67
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Totale	12.581,00	100.190,67	112.771,67

Il Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	4.815.761,88	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.995.011,63
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					179.249,75
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse		B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31688,18
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					31.688,18
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	258.505,27	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	43.552,76
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-214.952,50
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Trattasi degli interessi attivi ed interessi passivi e competenze su conti correnti bancari.

Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

Importi relativi agli apicali

Organi esecutivi: non vengono erogati compensi, ma esclusivamente rimborsi spese documentati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Revisore Legale: viene erogato un compenso pari ad euro 5.200,00 annui.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

Partendo dalla situazione patrimoniale dell'Associazione, si possono rilevare alcuni elementi sulla sua solidità in termini di risorse accumulate e tra queste di risorse disponibili per la conduzione delle attività dell'ente. La voce di patrimonio netto dell'ente nel 2023 ammonta ad euro 3.528.826,56.

Relativamente ad alcuni altri dati presenti nel rendiconto gestionale dell'ente, è possibile dedurre informazioni sull'efficienza nel corso del 2023 (in termini di copertura di oneri e costi con almeno equivalenti ricavi, rendite e proventi) che sulla composizione delle due macrovoci di costo e di ricavo.

Il complesso dei ricavi, rendite e proventi rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica dell'ente. Nel 2023 esso è stato pari complessivamente ad euro 5.119.029,35 ed è stato generato quasi esclusivamente dai ricavi da attività di interesse generale, con rilevanza quasi nulla delle rendite finanziarie, assenza di entrate da raccolta fondi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Rispetto alle strategie, come chiaramente espresso negli obiettivi statuari e nelle attività condotte, l'Associazione è impegnata a livello locale in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità.

Considerando gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'attività del 2023 e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato dell'Associazione, emerge la necessità di continuare a monitorare l'evoluzione normativa, da una parte, e quella dei bisogni delle persone, dall'altra, affinché si trovi una risposta sociale condivisa ed efficace e si faccia del contesto una leva alla risposta ai bisogni delle persone con disabilità.

La situazione dell'Associazione sembra oggi caratterizzata da numerosi punti di forza, intercettabili nella sua stabilità economica, nella capacità di diversificare le fonti di finanziamento e di accedere a finanziamenti funzionali a sostenere opportuni investimenti, nella capacità di azioni di ricerca e sviluppo.

Modalità di perseguimento delle finalità statuarie

La comprensione dei bisogni e il monitoraggio continuo della loro evoluzione sono fondamentali per riuscire ad intervenire tempestivamente ed appropriatamente nel soddisfacimento dei bisogni in modo diretto o trasmettendo informazioni e conoscenze all'interno di una rete di soggetti istituzionali ed attuatori. Si tratta di un ruolo che gli Enti di Terzo Settore riescono a svolgere ancor meglio delle pubbliche amministrazioni grazie alla loro vicinanza e radicamento al territorio e che l'Associazione pone al centro del suo agire e dei suoi obiettivi attraverso il proprio Osservatorio sulla produzione normativa e sulla conduzione di vita delle persone con disabilità.

Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Sono state ricevute erogazioni liberali per euro 48.776,78.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Un elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto l'Associazione applica ai propri lavoratori il CCNL di settore.

Raccolta fondi

Non è stata effettuata alcuna raccolta fondi.

Il Risultato di esercizio

In conformità alla letteratura contabile degli enti non profit il risultato determinato dal confronto tra impiego e destinazione dei fattori (oneri e costi di gestione) da un lato e acquisizione di risorse (proventi e "ricavi") dall'altro, non assume lo stesso significato economico dell'impresa (e da questo differisce sostanzialmente)

in quanto manca il riferimento al mercato di scambio e non è in grado di includere i servizi resi dai volontari privi di corrispettivo misurabile ancorché provvisti di utilità sociale.

Più propriamente si parla di Rendiconto di Gestione e si utilizza la nozione di provento ed onere, ovvero di componente positivo e negativo, come pure non si parla di utile e perdita ma di risultato economico di gestione positivo o negativo (avanzo/disavanzo) in quanto gli apporti dei volontari sono esternalità positive non sempre misurabili dal rendiconto.

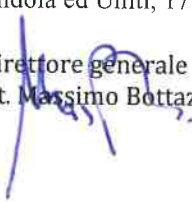
Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La proposta del Consiglio Direttivo, nel rispetto dello Statuto e della normativa di riferimento, è di destinare l'avanzo di gestione al Patrimonio Libero dell'Associazione.

Grandola ed Uniti, 17 Giugno 2024

Il Direttore generale
Dott. Massimo Bottazzi



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Antonio Zucchi

